Linea vita istantanea
BIDIREZIONALE

EN 795:2012-A

X 1

P
Patented

SWR SHUTTLEWALL ROOF FIRE

Dispositivo individuale che permette l'accesso a tutte le superfici superiori ai 2m di altezza con falde contrapposte, assicurando la procedura di installazione della linea vita stessa e sbarco per le lavorazioni in quota.



1 Navetta
1 Forchetta Arresto con cordino 2m
3 Connettore conforme a EN 362
3 Gomito protezione corda
1 Corda 30m con sfera di lancio
1 Chiave di serraggio
1 Anello chiuso

SWR

L’innovativo dispositivo di ancoraggio SWR è conforme alla norma EN 795:2012 tipo A è destinato alla protezione contro le cadute dall’alto; concepito per una facile installazione, questo prodotto permette agli operatori di sbarcare, accedere a tutte le superfici superiori ai due metri di altezza quali strutture, coperture o superfici piane o a falde inclinate in totale sicurezza non solo ricoprendo l’aspetto tecnico normativo ma centrando in pieno la metodologia semplice in armonia con i requisiti, permettendo all’operatore di svolgere sempre e concretamente le attività in modo semplice e sicuro.

AVVERTENZA

Utilizzo per personale addestrato ad uso speciale

L’operatore deve essere dotato di DPI =Imbracatura + assorbitore di energia con cordino integrato o imbracatura + dispositivo anticaduta di tipo retrattile ed Eventuali DPI richiesti dalla lavorazione in corso.

NON SONO COMPRESI NEL KIT

Cod. SWR.KIT.FIRE.C30:

Tutti i DPI come cordino di posizionamento, imbracatura, dispositivo anticaduta di tipo retrattile, assorbitore di energia, fune di sicurezza per fissaggio scala;

I sistemi di fissaggio come tasselli o staffe di fissaggio da installare sulla struttura.

Attenersi alle norme e ai requisiti tecnici di prestazione del costruttore per la predisposizione degli appositi ancoraggi.

ATTENZIONE

SWR-TEK-srl, DECLINA OGNI RESPONSABILITÀ PER USO IMPROPRIO DEL KIT O INSTALLAZIONE ERRATA DEL DISPOSITIVO LINEA VITA RAPIDA PROVVISORIA, UN USO IMPROPRIO NE PENALIZZERÀ OGNI SUA FUNZIONE DI SICUREZZA.

È OBBLIGATORIO RISPETTARE LE ISTRUZIONI DI IMPIEGO IN OGNI FASE.

È OBBLIGATORIA LA REVISIONE ANNUA.

È OBBLIGATORIA L'IMMEDIATA REVISIONE STRAORDINARIA IN CASO DI AVVENUTO EVENTO DI TRAZIONE IN SEGUITO AD UNA ACCIDENTALE CADUTA O SOLLECITAZIONE DELL' INTERO KIT.

SOMMARIO

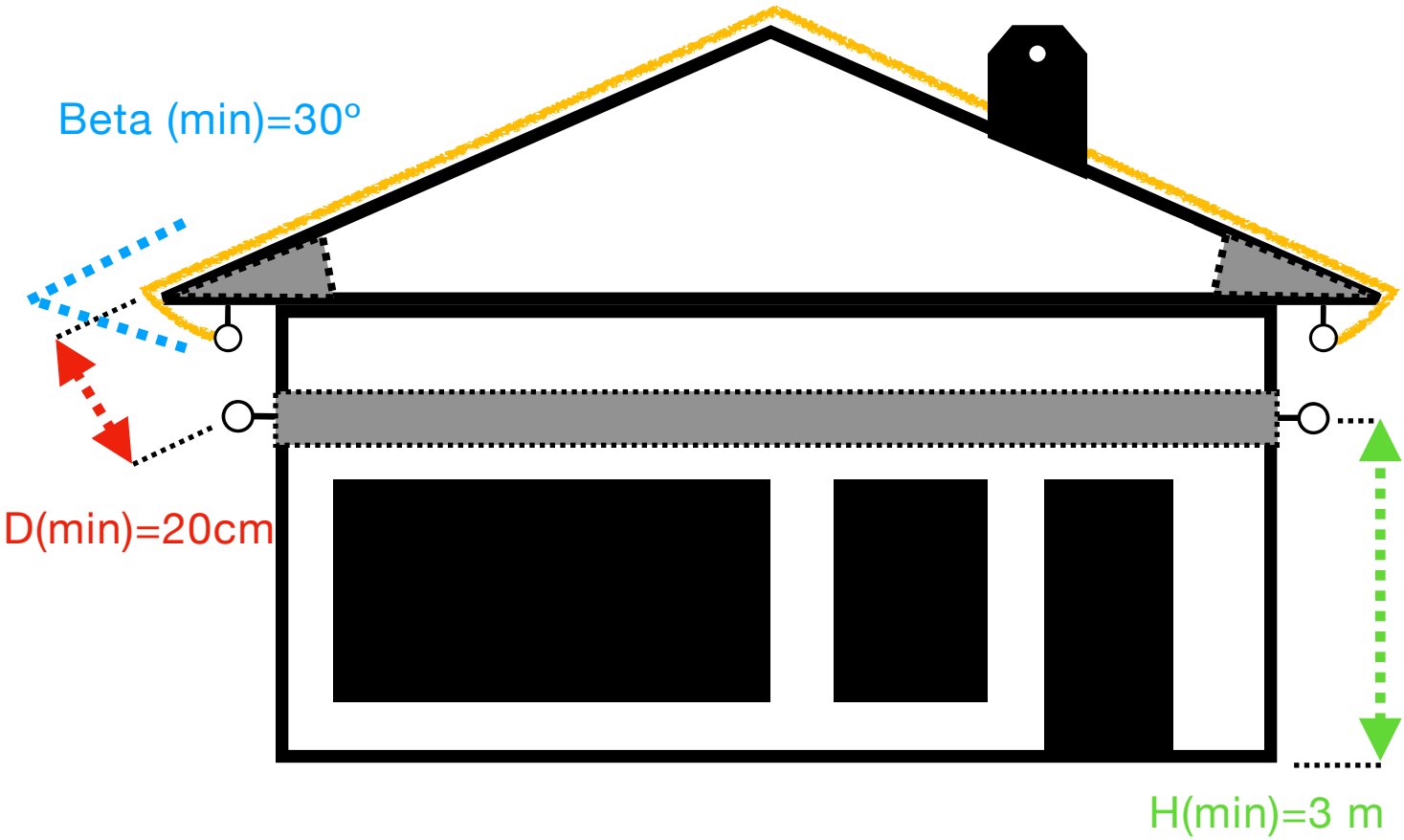
- pag.5 - MISURE LIMITE PER INSTALLAZIONE DI GOLFARE O STAFFE DI ANCORAGGIO
- pag.6 - 1.0 INSTALLAZIONE LINEA VITA SINGOLA
- pag.6 - 1.1 POSIZIONAMENTO\ SBARCO
- pag.7 - 1.2 PRIMA DI EFFETTUARE IL LANCIO DELLA CORDA
- pag.7 - 1.3 EFFETTUARE IL LANCIO DELLA CORDA
- pag. 8 - 1.4 COME INSERIRE LA CORDA NELLA FORCHETTA DI ARRESTO
- pag. 9 - 1.5 COME INSTALLARE LA FORCHETTA DI ARRESTO
- pag.10 - 1.6 FISSAGGIO LATO OPPOSTO DELLA LINEA VITA
- pag.11 - 2.0 COMPOSIZIONE DELLA NAVETTA
- pag.12 - 2.1 SBARCO(accesso alla superficie in sicurezza DPGR 75R/2013)
- pag.13 - 2.2 FUNZIONE E INNESCO DELLA NAVETTA
- pag.14 - 2.3 USO DELLA NAVETTA
- pag.15 - 3.0 TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE SINGOLA\MULTIPLA
- pag.16 - 3.1 INSTALLAZIONE LINEA VITA SINGOLA
- pag.17 - 3.2 INSTALLAZIONE LINEA VITA 1 OPERATORE CON DISPOSITIVO RETRATTILE
- pag.18 - 3.3 INSTALLAZIONE MULTI LINEA CON DISPOSITIVO RETRATTILE
- pag.20 - ISPEZIONE PERIODICA
- pag.21 - MARCATURA E SIMBOLOGIA
- pag.22 - STORIA DELLE ISPEZIONI PERIODICHE
- pag.23 - AVVERTENZE GENERALI/TECNICHE

MISURE LIMITE PER INSTALLAZIONE DI GOLFARE O STAFFE DI ANCORAGGIO

ATTENZIONE

L'INSTALLAZIONE A CAPPELLO DELLA CORDA DEVE RISPETTARE LE MISURE LIMITE PER INSTALLAZIONE DI GOLFARE O STAFFE DI ANCORAGGIO,

Intercettare cordolo calcestruzzo, mattone pieno, pietra, il punto di ancoraggio o golfare EN 795-A min 10kn deve essere installato ad una altezza minima di 3 metri.



TUTTI I CASI IN CUI NON SI PRESENTANO LE CONDIZIONI DI INSTALLAZIONE DESCRITTE IN QUESTO MANUALE E' NECESSARIO ANALIZZARE OGNI SINGOLA CONDIZIONE STRUTTURALE CON LE CORRETTE PROCEDURE DI TENUTA DEL SISTEMA DI FISSAGGIO (RIVESTIMENTI PER LA DISPERSIONE TERMICA O MATTONI FORATI NECESSITANO DI ANCORAGGI IDONEI ALLA TENUTA MINIMO 10KN, CONSULTA MANUALI TECNICI ANCORAGGI CHIMICI)

1.0 INSTALLAZIONE LINEA VITA SINGOLA



-N1 LINEA VITA NECESSARIA

-DPI imbracatura conformità EN 361

-DPI cordino doppio-lunghezza totale + assorbitore - MAX 2m

Identificare la zona di installazione della staffa di ancoraggio minimo (kn10)
verificare e rispettare le limitazioni geometriche indicate a pag.5

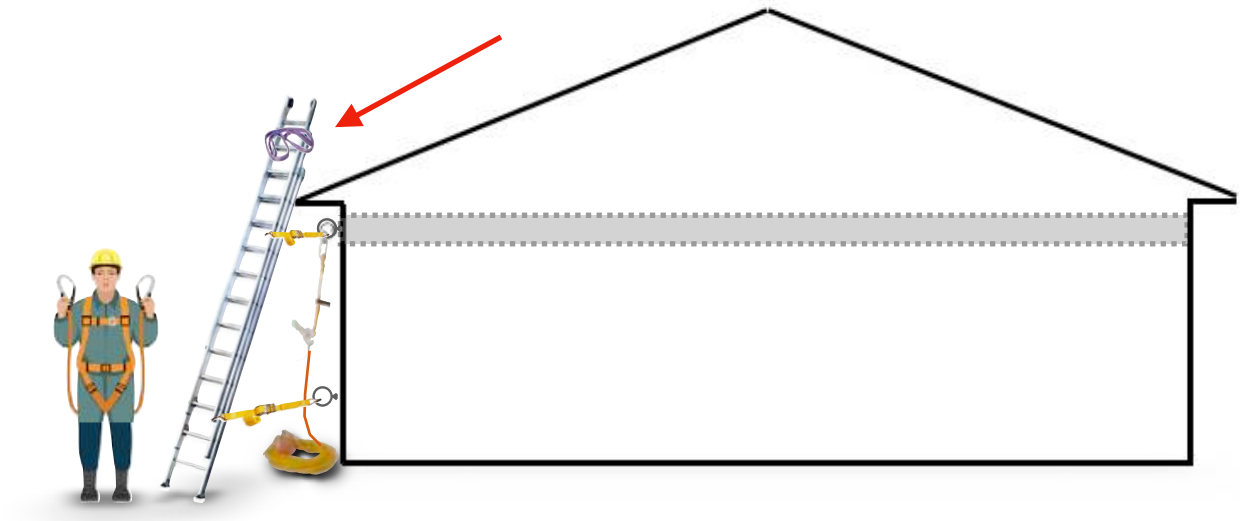
Una volta installato la staffa di ancoraggio alla struttura agganciare il connettore conforme a EN 362 in dotazione della linea vita

L'utilizzo della scala deve rispettare la prerogativa del decreto legge n° 81 del 2008



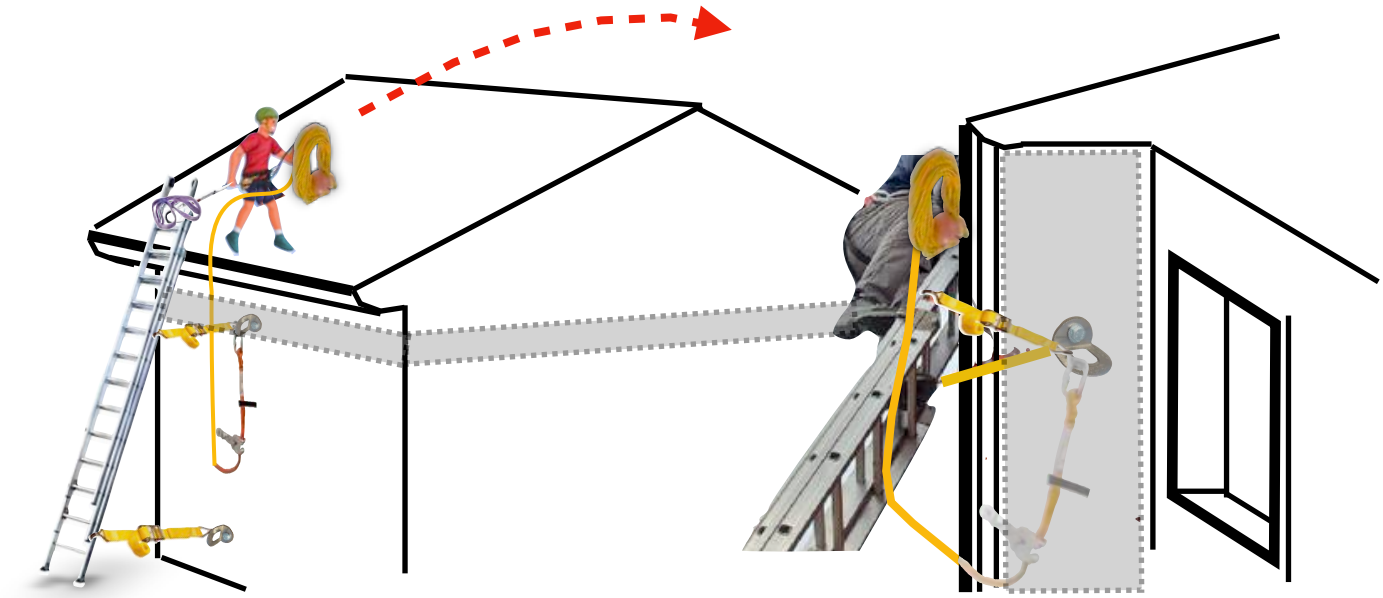
1.1 POSIZIONAMENTO\ SBARCO

Dopo aver posizionato la scala rispettando la prerogativa del decreto legge n° 81 del 2008, connettersi ad un punto di ancoraggio fisso prima di compiere lo sbarco.



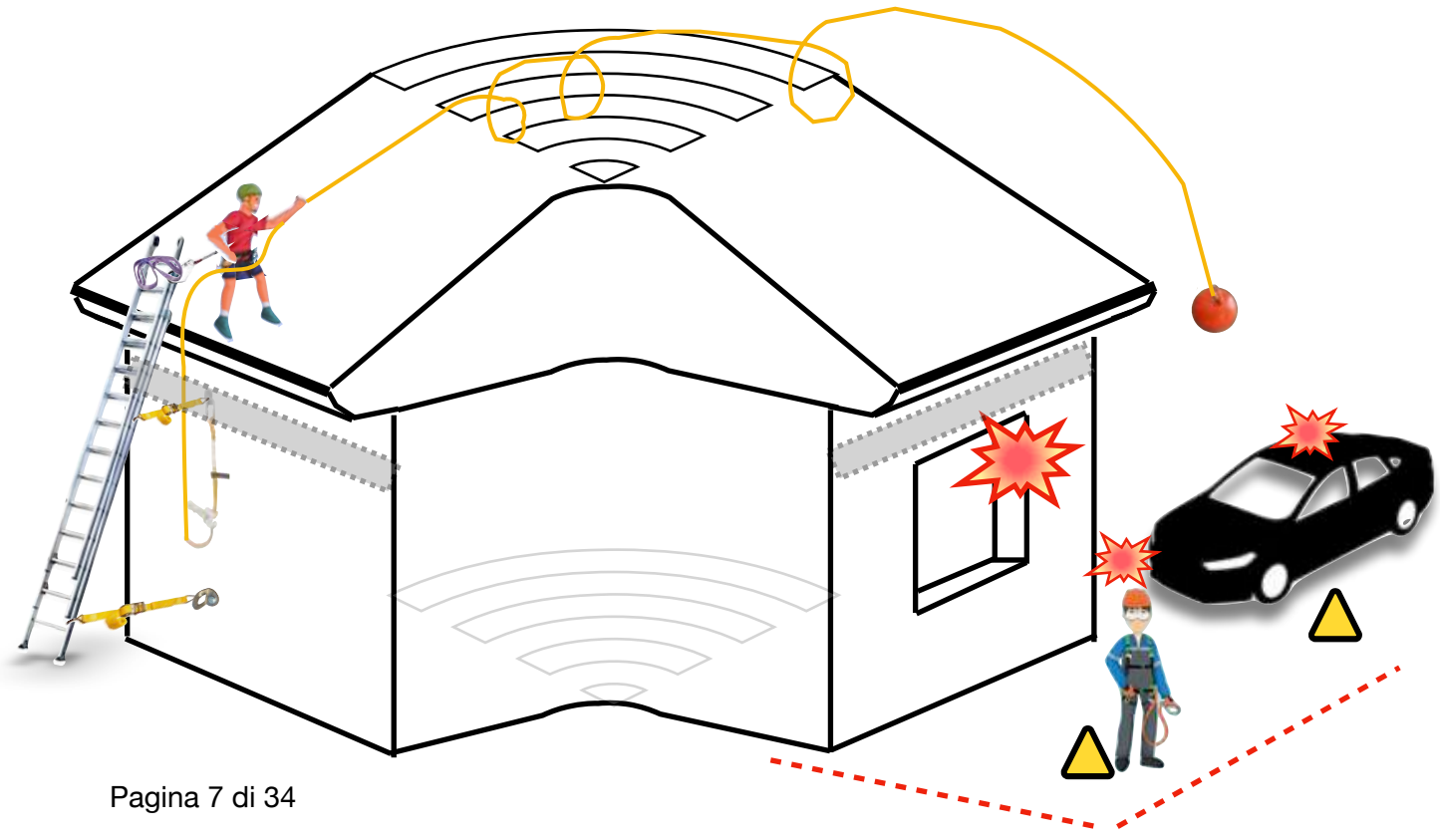
1.2 PRIMA DI EFFETTUARE IL LANCIO DELLA CORDA

E'obbligatorio delimitare l'area a persone e accertarsi che non ci siano finestre, oggetti o vetri infrangibili nella zona di arrivo della sfera di lancio (chiudere e proteggere tapparelle, balconi, serramenti)
SWR-TEK-srl declina ogni responsabilità per danni a cose o persone.



1.3 EFFETTUARE IL LANCIO DELLA CORDA

La fune è dotata di una sfera di lancio, progettata per attutire gli urti, tale sfera ne permetterà una facile stesura per raggiungere l'estremità opposta della struttura e allo stesso tempo il facile recupero senza impigliarsi negli anfratti delle superfici inclinate, ***avvolgere la fune nel palmo della mano in modo da non sovrapporne le spire sino alla sfera, RIPETERE L'OPERAZIONE DI LANCIO SE LA CORDA NON RAGGIUNGE L'OBBIETTIVO PREFISSATO.*** ***Consultare AVVERTENZE TECNICHE pag. 24***

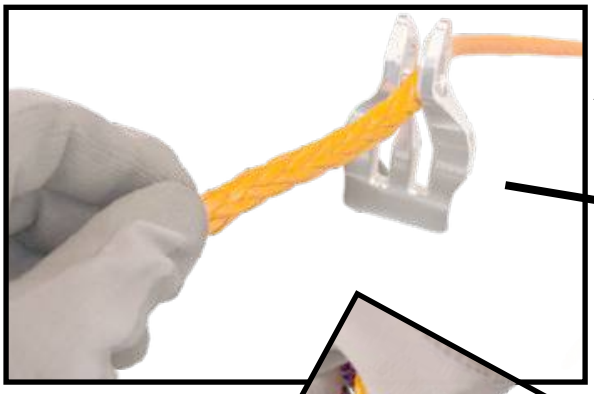


1.4 COME INSERIRE LA CORDA NELLA FORCHETTA ARRESTO

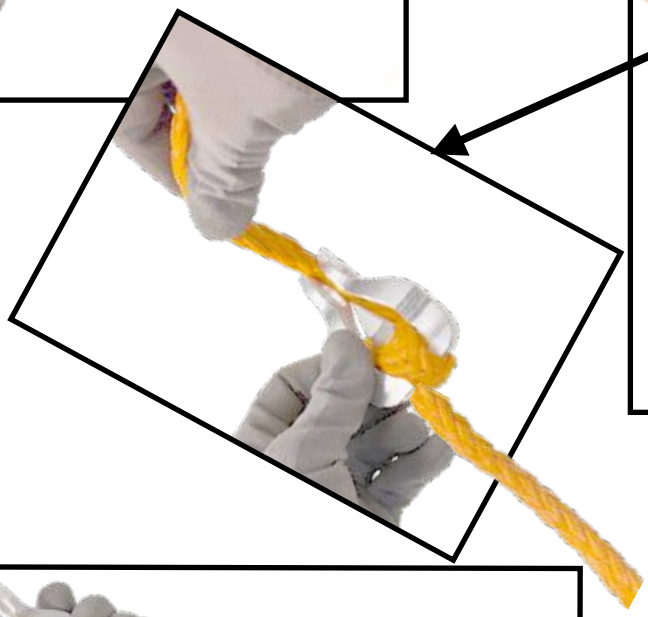
INSERIRE LA CORDA NELL'APPOSITA FESSURA DI INNESTO SPINGERE IN SEDE FACENDO ATTENZIONE CHE LA CORDA VENGA TRAFITTA AL CENTRO, COMPIERE UN GIRO DELLA FUNE ATTORNO AL FONDO DELLA FORCHETTA DI ARRESTO, TRAFIGGERE UNA SECONDA VOLTA LA CORDA, INSERIRE IL CONNETTORE NEL FORO DELLA FORCHETTA ARRESTO.



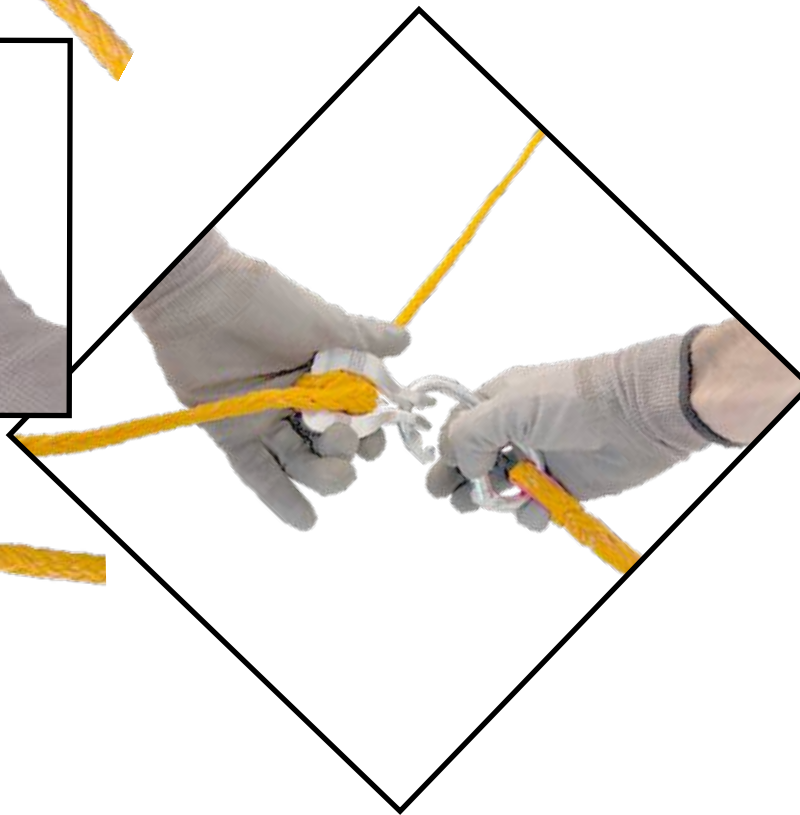








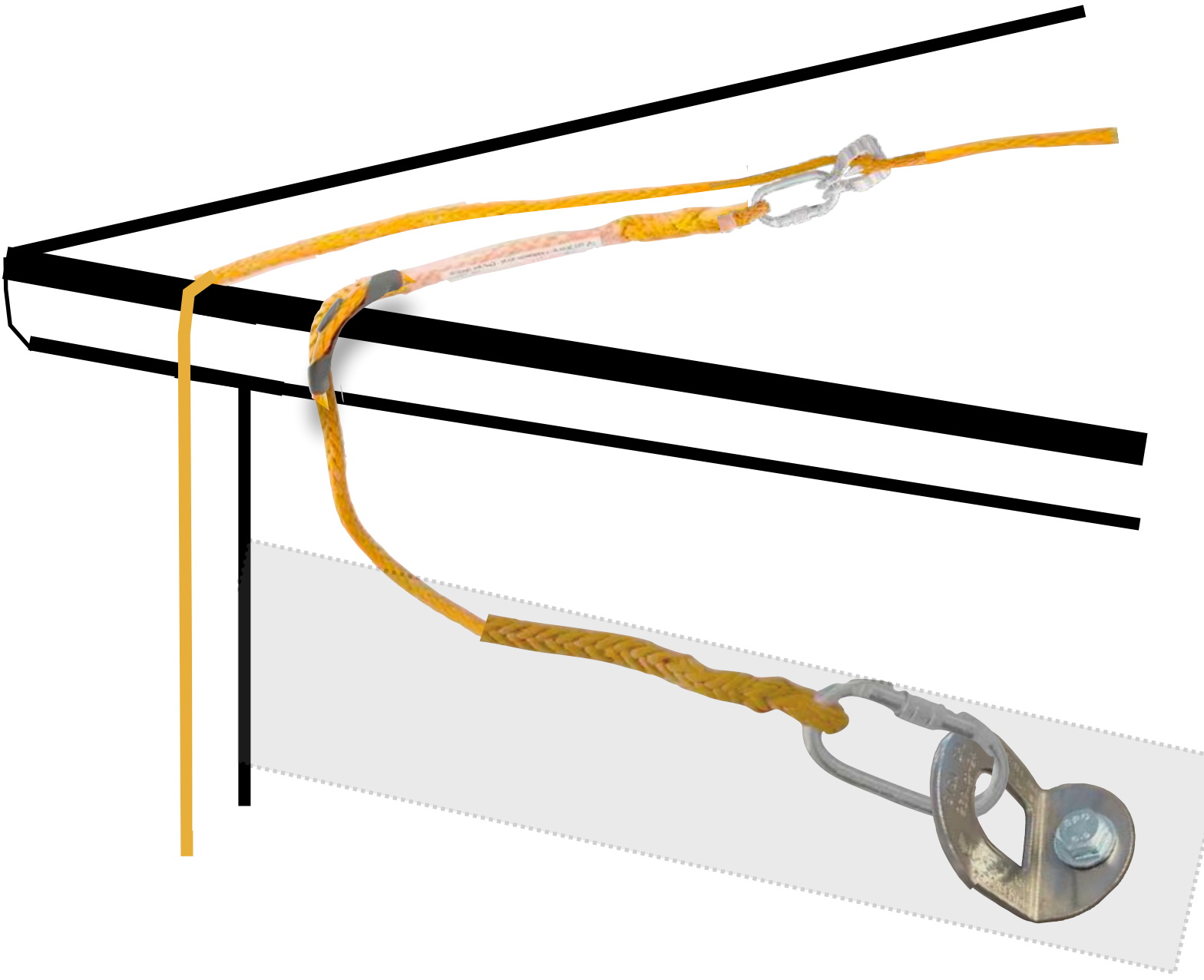






1.5 COME INSTALLARE IL CORDINO CON FORCHETTA ARRESTO E AGANCIARLO ALLA STAFFA DI ANCORAGGIO

DOPO AVER INSTALLATO E STESO LA CORDA, RECARSI NEL PUNTO DI ARRIVO DELLA LINEA VITA LATO SFERA DI LANCIO, DOTARSI DEL CORDINO DI 2 METRI FORNITO CON IL CONNETTORE CONFORME EN362 E FORCHETTA ARRESTO, INSTALLARE ADEGUATAMENTE IL CONNETTORE ALLA STAFFA DI ANCORAGGIO, PROCEDERE ALL'INSTALLAZIONE DELLA FORCHETTA ARRESTO (vedi paragrafo 1.4) NEL TRATTO DI ARRIVO DELLA CORDA SENZA TENSIONARE ECCESSIVAMENTE LA LINEA VITA.



(1) Agganciare connettore conforme a EN 362 alla staffa di ancoraggio.

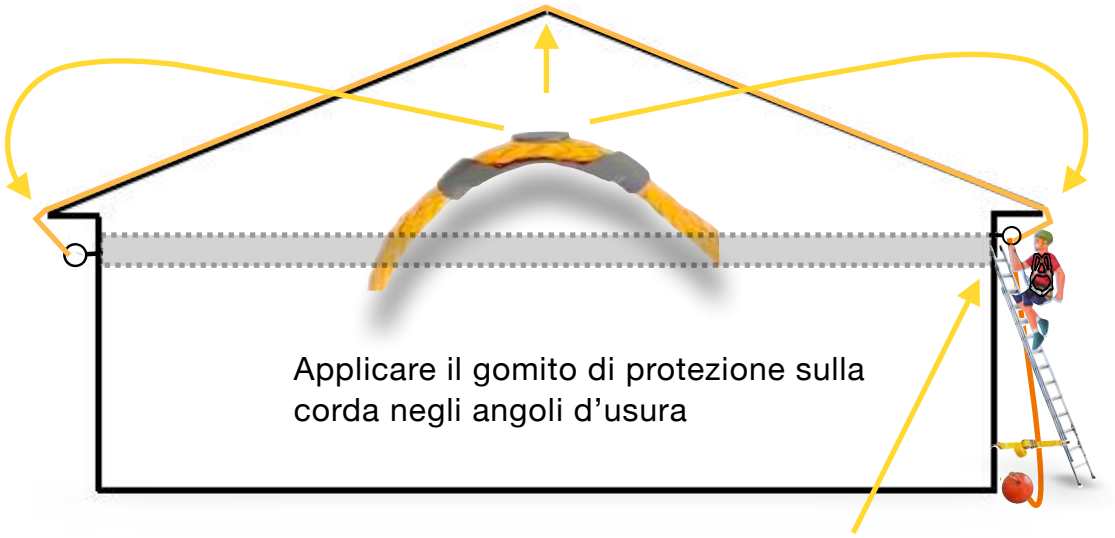
(2) Installare FORCHETTA DI ARRESTO.

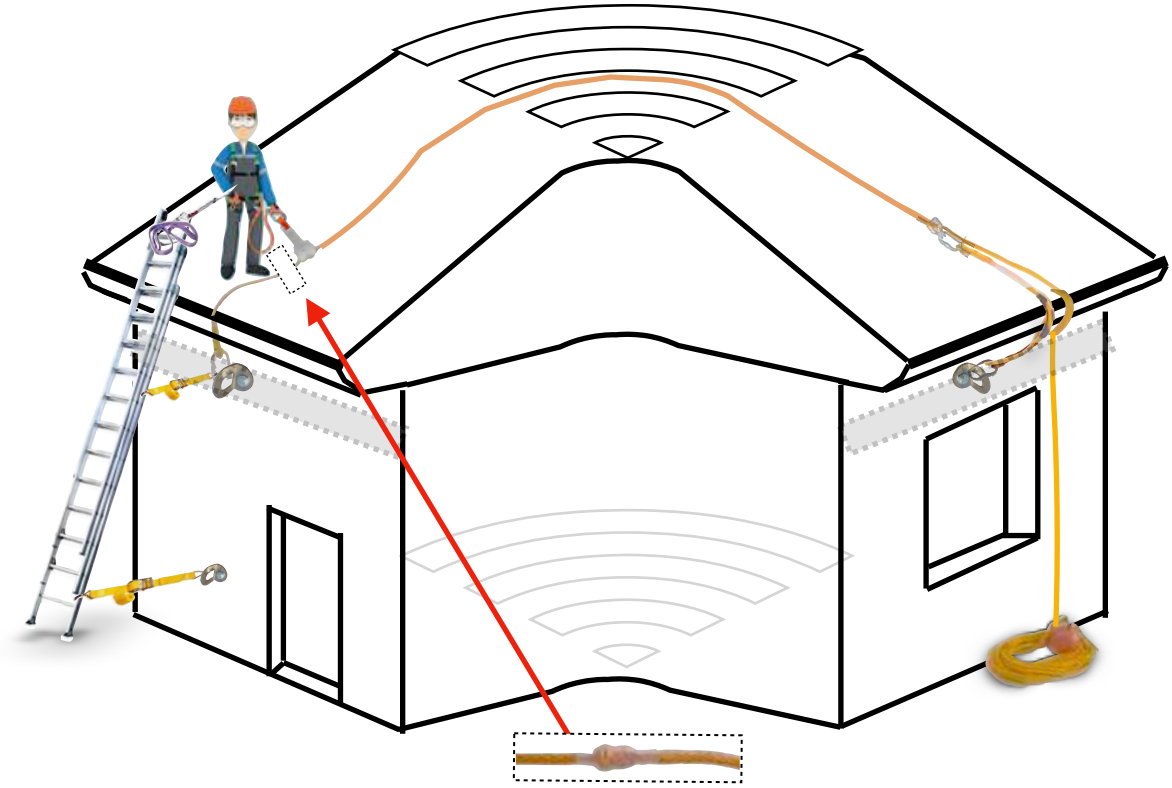
1.6 FISSAGGIO LATO OPPOSTO DELLA LINEA VITA

Spostarsi al piano terra dal lato opposto della struttura per raggiungere il punto di arrivo della sfera di lancio, posizionare la scala come da prerogativa del decreto legge nº 81 del 2008, installare il secondo PUNTO DI ANCORAGGIO

E' VIETATO ATTRAVERSARE IL TETTO PER RECARSI DALLA PARTE OPPOSTA DELLA STRUTTURA SENZA PRIMA AVER INSTALLATO LA LINEA VITA SWR.

(lato sfera di lancio) installare la forchetta arresto (vedi paragrafo 1.4) la corda non ha bisogno di essere tensionata, è sufficiente che non ci sia eccessivo lasco.



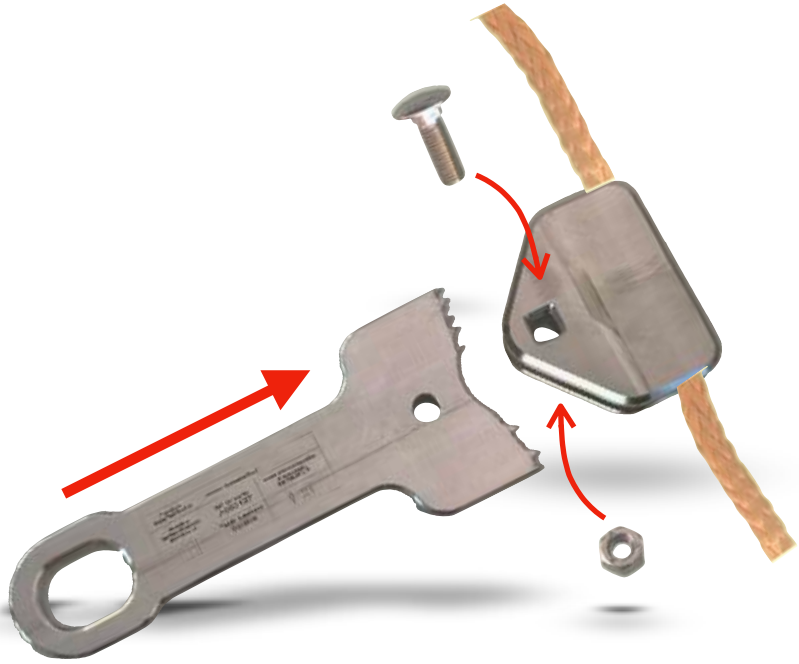


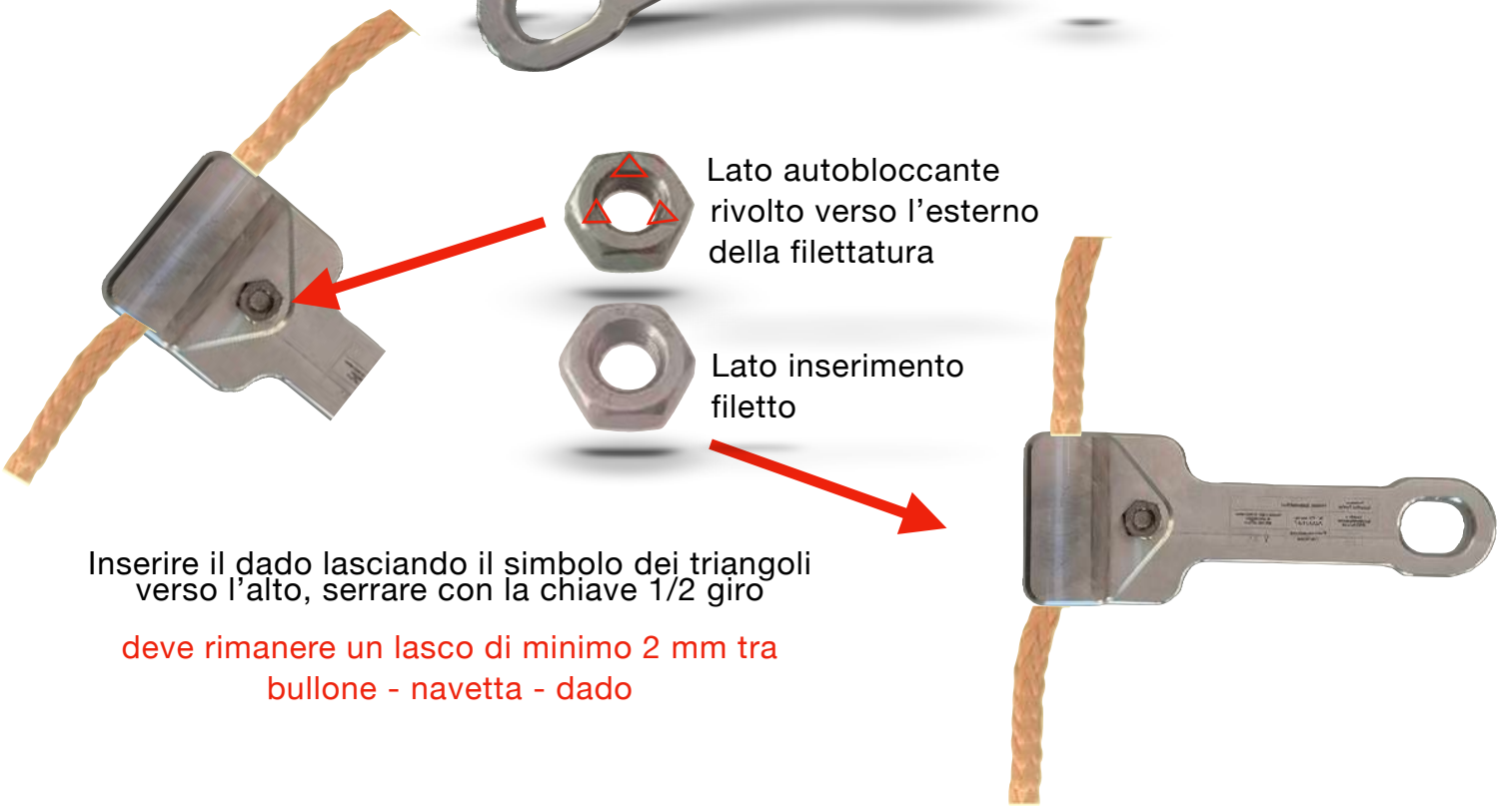
- La corda 30m è dotata di un nodo ENDSTOP fisso a 2m dal connettore lato asola, la navetta deve essere installata a valle del nodo di sicurezza.

2.0 COMPOSIZIONE DELLA NAVETTA

Si divide in due singoli pezzi, estraendone il bullone che la tiene accoppiata, per demontarla agire sul dado da 17 utilizzando la chiave in dotazione, il dado autobloccante deve essere installato e bloccato con l'apposita chiave.







Inserire il dado lasciando il simbolo dei triangoli verso l'alto, serrare con la chiave 1/2 giro

deve rimanere un lasco di minimo 2 mm tra bullone - navetta - dado

2.1 SBARCO



Durante le operazioni di installazione della navetta (figura 1) l'operatore deve essere sempre agganciato ad un punto ancoraggio fisso, solamente dopo la connessione tramite il moschettone dell'imbracatura alla navetta (figura 2) ed aver testato la tenuta di aggancio del dispositivo è possibile sganciarsi dal punto fisso per poter transitare agganciati al dispositivo lungo la linea vita, (è VIETATO RIMUOVERE IL NASTRO AD ANELLO CHIUSO INSTALLATO SULLA NAVETTA)

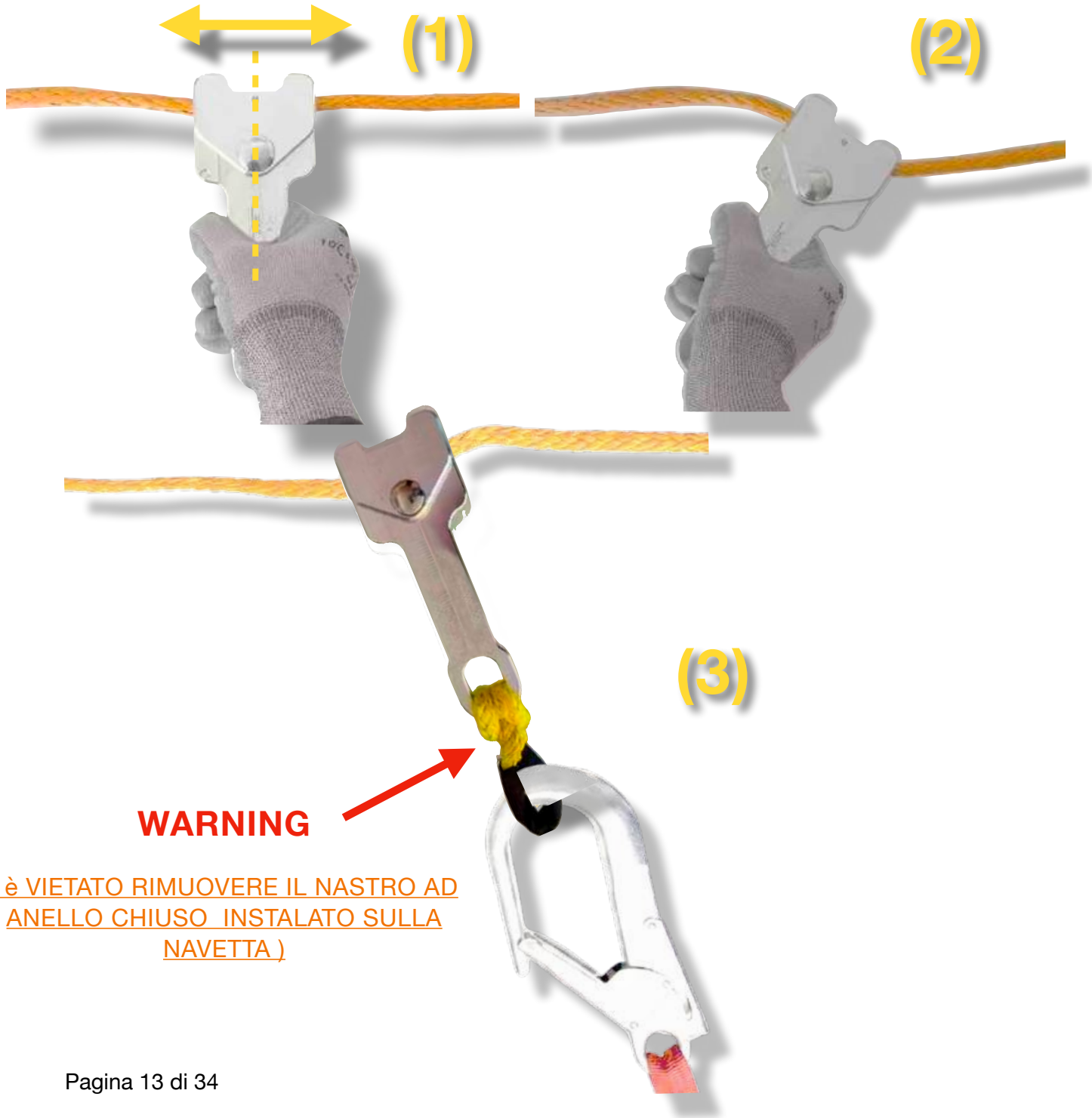


2.2 FUNZIONE E INNESCO DELLA NAVETTA

La navetta può compiere spostamenti lungo la corda.

per poter effettuare lo spostamento è necessario:

1. Impugnare la navetta nell'apposito spazio di impugnatura, tenere in posizione centrale rispetto al suo asse di oscillazione per effettuare lo spostamento sia DX-SX.
2. Nel momento in cui si inclina l'asse rispetto alla linea vita avviene il blocco.
3. Al rilascio dell'impugnatura da parte dell'operatore il dispositivo blocca lo scorrimento, qualsiasi ulteriore sollecitazione di trazione permane il blocco in entrambe le direzioni.



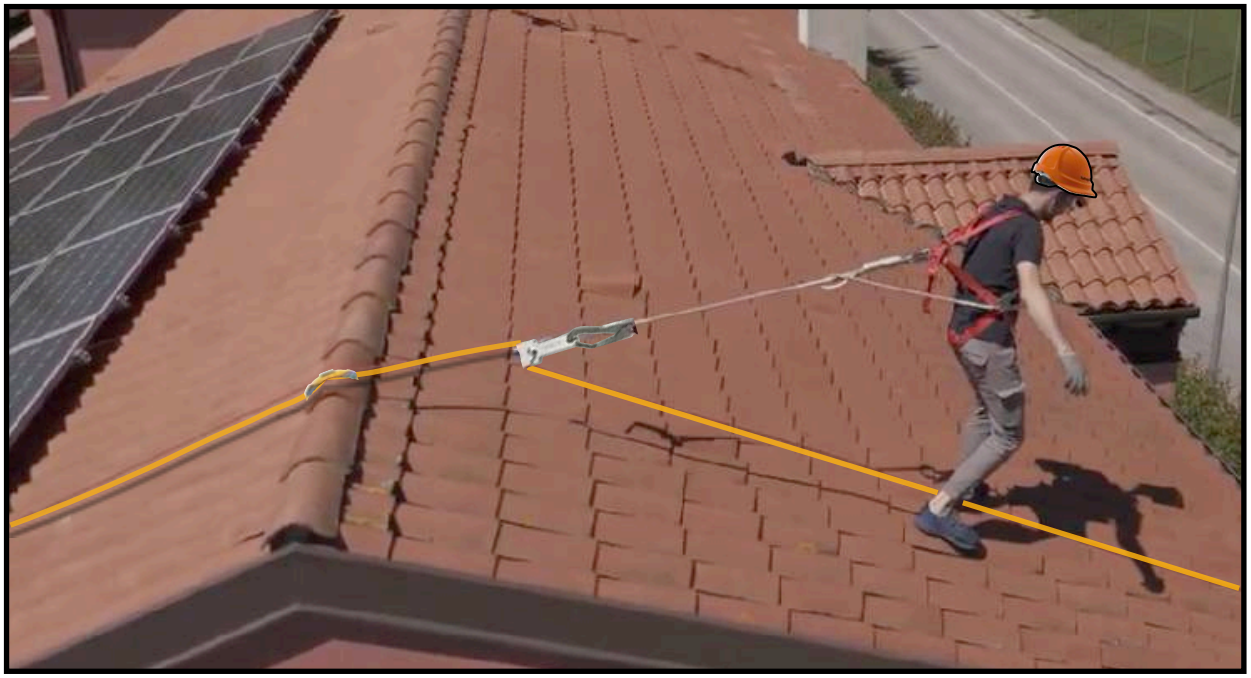
2.3 USO DELLA NAVETTA

Dopo aver installato la navetta sulla corda (vedi paragrafo 2.0) effettuare lo spostamento lungo la fune impugnando la navetta in posizione centrale rispetto al suo asse di oscillazione (vedi paragrafo 2.2) al suo rilascio il dispositivo permane in blocco



ATTRAVERSAMENTO FALDE CONTRAPPOSTE

L'operatore si trova nella falda contrapposta, il dispositivo interviene in entrambe le direzioni.



3.0 TIPOLOGIA DI INSTALLAZIONE SINGOLA\MULTIPLA

- L’utilizzo del dispositivo anticaduta SWR nell’applicazione singola obbliga lutilizzo di doppio cordino+assorbitore+moschettone lunghezza complessiva 2m; l’operatore deve indossare imbracatura con conformità EN 361, l’imbracatura interconnessa all’assorbitore in seguito fissato al doppio cordino.
- Nell’utilizzo del dispositivo anticaduta SWR nell’applicazione multipla l’operatore deve indossare un'imbracatura con doppia conformità EN 361 + EN 358. Viene utilizzato un dispositivo retrattile (marchiato CE e conforme a normativa EN 360) collegato alla navetta della SWR: connettere il cordino del dispositivo retrattile direttamente al punto di ancoraggio anticaduta dell'imbracatura EN 361 (indicato con A o A/2); per evitare le cadute ad effetto pendolo, utilizzare quindi un cordino lunghezza massima 2 metri, conforme a EN 354 o EN 358, collegandolo da un lato ad un punto di ancoraggio per la trattenuta dell'imbracatura con cintura EN 358 e dall'altro lato ad una navetta secondaria già installata sulla stessa linea vita SWR o sulla linea stessa parallelamente alla principale utilizzando un connettore conforme ad EN 362"(vedi paragrafi 3.2 e 3.3)."
- E’ VIETATO INSTALLARE PIU DI UN DISPOSITIVO RETRATTILE PER OGNI LINEA VITA

CONFIGURAZIONE DI INSTALLAZIONE	N. OPERATORI	INSTALLAZIONE LINEA VITA	DISPOSITIVO RETRATTILE	NAVETTA
Singola area di lavorazione	**1**	INSTALLARE 1 LINEA	NO	SI Obbligatorio 1
Multipla area di lavorazione Singolo operatore	**1**	INSTALLARE 2 LINEE	SI 1	SI Obbligatorio Min1 Max 2
Multipla area di lavorazione multi operatori	**2**	INSTALLARE 2 LINEE	SI 2	SI Obbligatorio 2
Multipla area di lavorazione multi operatori	**3**	INSTALLARE 3 LINEE	SI 3	SI Obbligatorio 3
Multipla area di lavorazione multi operatori	**4**	INSTALLARE 4 LINEE	SI 4	SI Obbligatorio 4

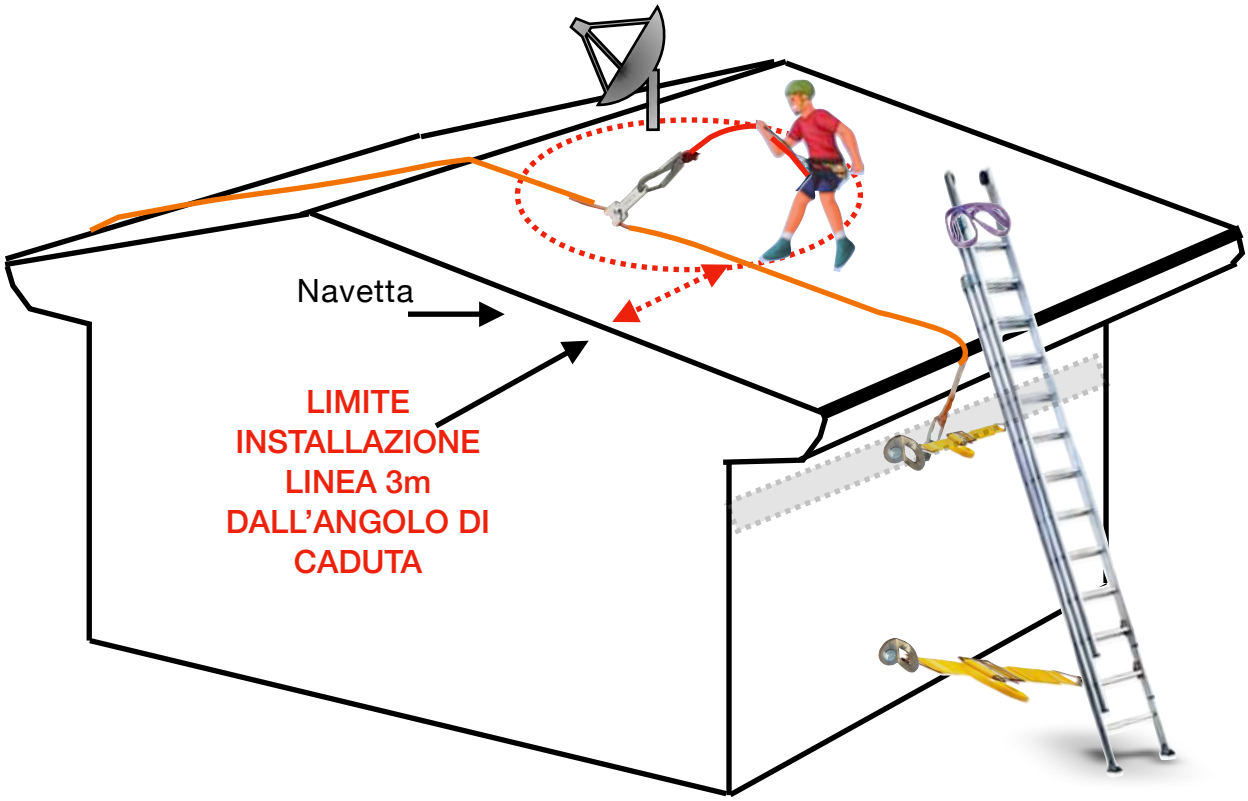
3.1 INSTALLAZIONE LINEA VITA SINGOLA

-N1 LINEA VITA

-DPI imbracatura conformità EN 361

-DPI cordino doppio - lunghezza totale + assorbitore - MAX 2m





OBBLIGATORIO

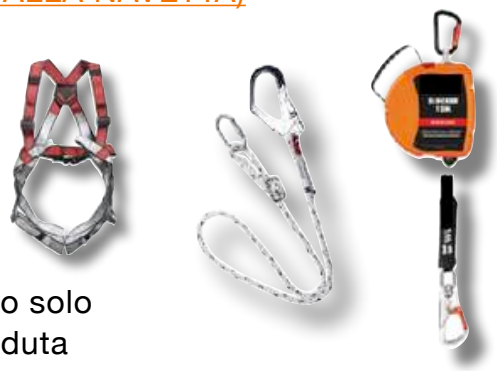
-Per raggiungere l'area di lavoro tratteggiata è necessario un solo kit linea vita.

-Installazione della linea deve essere applicata oltre i 3metri dall'angolo di caduta.

L'utilizzo della scala deve rispettare la prerogativa del decreto legge n° 81 del 2008

3.2 INSTALLAZIONE LINEA VITA 1 OPERATORE CON DISPOSITIVO RETRATTILE

(UTILIZZARE SEMPRE IL NASTRO AD ANELLO CHIUSO IN DOTAZIONE PER CONNETTERE IL DISPOSITIVO RETRATTILE ALLA NAVETTA)



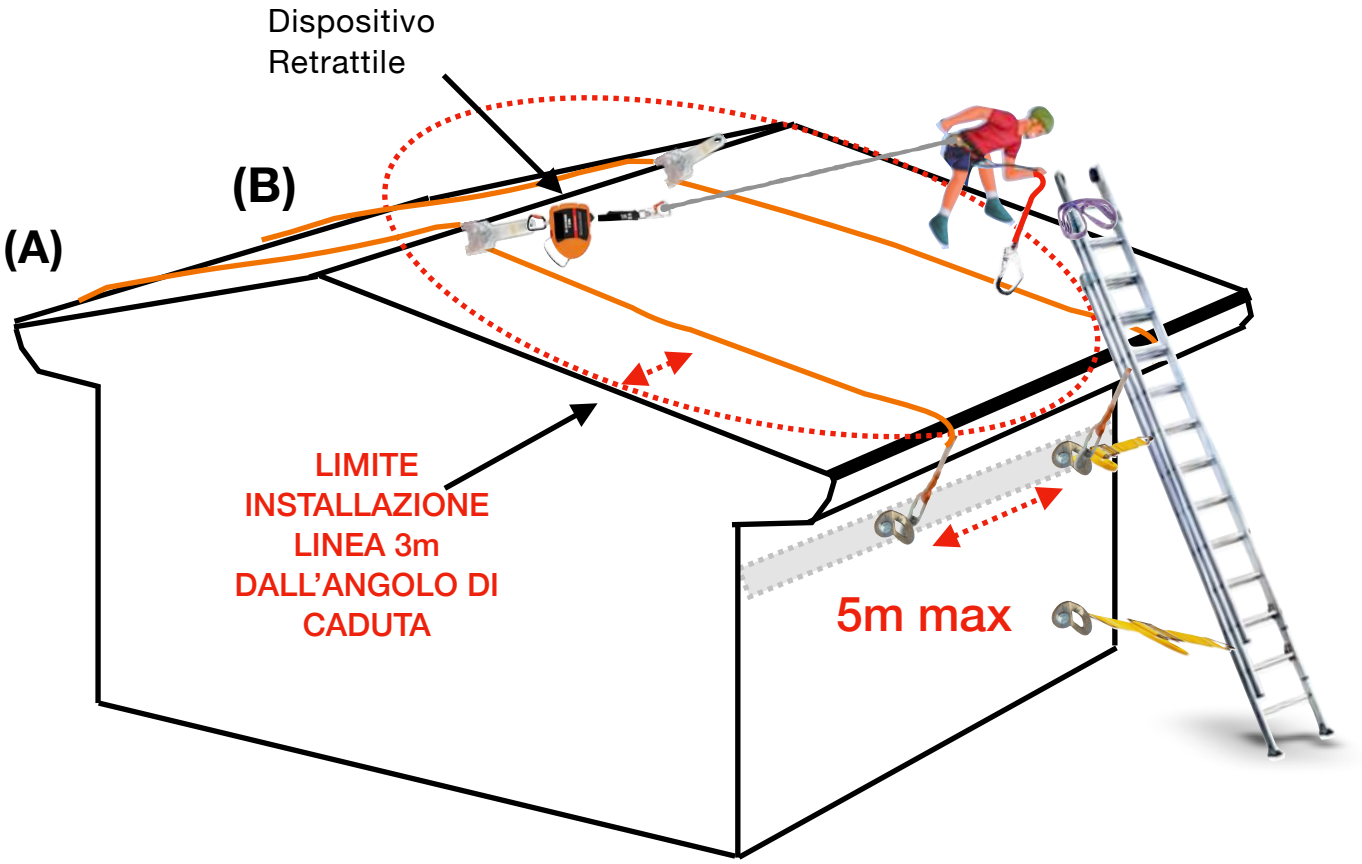
N2 KIT LINEA VITA

-DPI imbracatura doppia conformità EN 361 + EN 358

-DPI cordino lunghezza totale max 2m

-DPI Dispositivo retrattile CE EN360

Il dispositivo retrattile deve essere connesso direttamente all'imbracatura dell'operatore il cordino deve essere utilizzato solo ed esclusivamente per evitare l'effetto pendolo in caso di caduta



Installazione di 2KIT linee vita, 4 punti di ancoraggio sulla struttura, l'installazione delle linee (A-B)

L'installazione massima tra due linee nel caso di dispositivo retrattile è di 5m per eliminare il rischio effetto pendolo, l'operatore che oltrepassa sia la linea (A) sia la linea (B) è obbligato a connettersi con il moschettone secondario alla linea che si trova in prossimità.

L'utilizzo della scala deve rispettare la prerogativa del decreto legge n° 81 del 2008

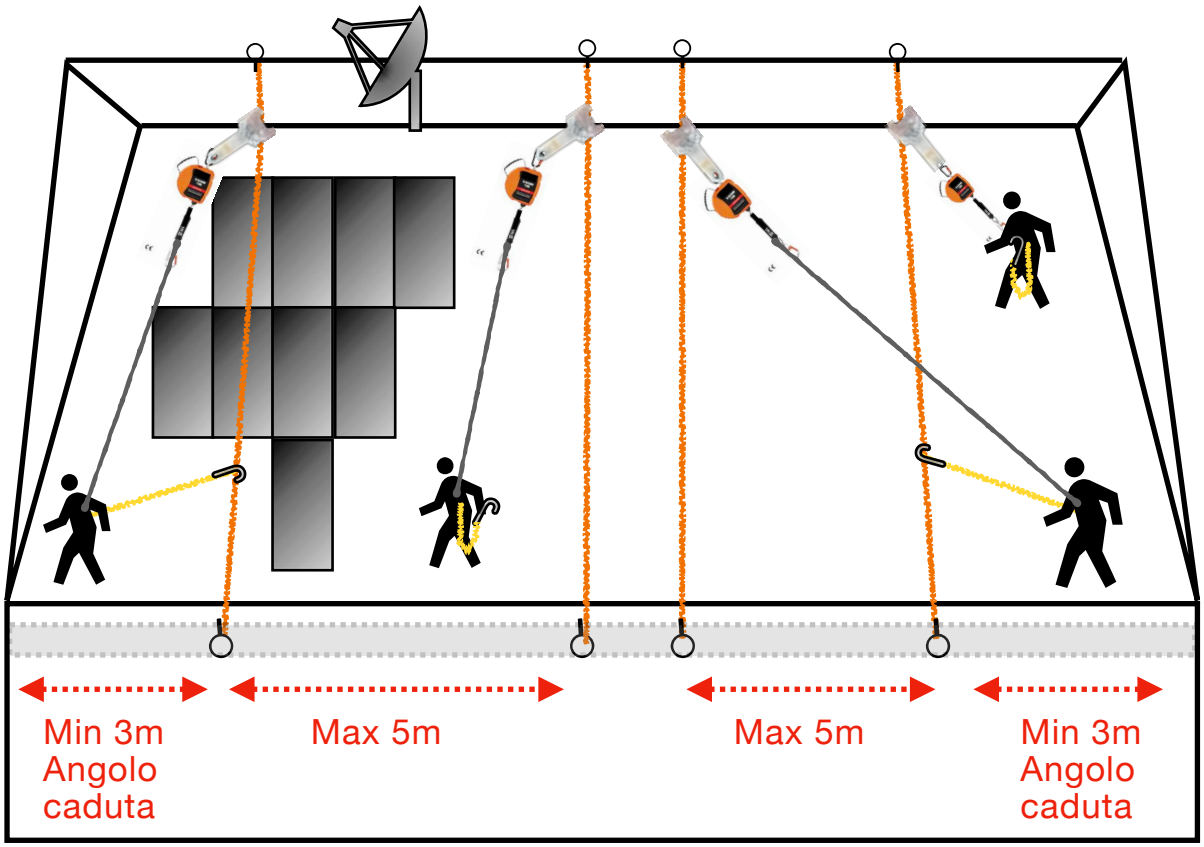
3.3 INSTALLAZIONE MULTI LINEA CON DISPOSITIVO RETRATTILE

(è OBBLIGATORIO UTILIZZARE SEMPRE L' ANELLO CHIUSO IN DOTAZIONE PER CONNETTERE IL DISPOSITIVO RETRATTILE ALLA NAVETTA)



- 4 KIT LINEA VITA
- 4 DPI imbracatura doppia conformita EN361+ EN358
- 4 DPI cordino lunghezza totale max 2m
- 4 DPI Dispositivo retrattile CE EN360

Il dispositivo retrattile deve essere connesso direttamente all'imbracatura dell'operatore il cordino deve essere utilizzato solo ed esclusivamente per evitare l'effetto pendolo in caso di caduta



Rimozione della Lina vita SWR, per evitare che la sfera si impigli nelle strutture installate tipo impianti fotovoltaici, antenne, strutture metalliche, è possibile rimuovere la sfera di lancio dalla corda prima di effettuare la manovra di recupero della corda sganciandola dall'apposito gancio di connessione.

Consultare AVVERTENZE TECNICHE pag. 28





LAVORAZIONE ESTESA, E' PRESENTE UN'IMPALCATURA PER LA SALITA\DISCESA IN SICUREZZA DEGLI OPERATORI.

ATTENZIONE;

- **Scale e/o impalcati non sono compresi nel kit.**
- **Il dispositivo retrattile non è compreso nel kit.**
- **L'UTILIZZO DEL DISPOSITIVO RETRATTILE DEVE ESSERE CALCOLATO SECONDO IL RISPETTO DELLE NORME DEL DISPOSITIVO STESSO NELLE SUE PRECISE LAVORAZIONI.**
- **IL DISPOSITIVO RETRATTILE DEVE ESSERE MARCHIATO CE E CONFORME ALLA NORMATIVA EN 360.**

L'utilizzo della scala deve rispettare la prerogativa del decreto legge n° 81 del 2008

ISPEZIONE PERIODICA

Obbligo di revisione annua.

Rivolgersi al proprio rivenditore o contattare l'azienda certificata per eseguire tale revisione, www.swrtek.it

Tel. +39-042143657

La compilazione della scheda di controllo deve essere effettuata da personale competente autorizzato:

L'equipaggiamento del kit FIRE - Cod. SWR.KIT.FIRE.C30 - linea vita rapida provvisoria bidirezionale comprende elementi suddivisi in categoria:

1. Navetta: dispositivo di connessione alla linea vita tessile.
2. Linea vita tessile: composta da una corda di materiale 100% fibra aramidica (treccia TAF10, carico di rottura KN 33,4) resistente al fuoco, SOGLIA CONSENTITA IN CARICO DI LAVORO FINO A 260°C (Il filato Para-Aramid è una fibra aramidica a modulo standard con tenacità a rottura 23,0 g/d, allungamento a rottura 3,5%, temperatura di decomposizione 425–480°C, assenza di punto di fusione. La fibra NON brucia né si scioglie ma si decompone per temperature superiori alla soglia di decomposizione. Classificazione: resistente alla fiamma.) :alloggiato all'impalmatura asola di portata con rinforzo in acciaio, n1 connettore EN362, a 5cm dall'asola è collocata l'etichetta che riporta i dati identificativi, al capo opposto della corda si trova connessa la sfera di lancio.
3. Forchetta di bloccaggio EndStop: composto da un elemento in alluminio che vincola la corda ad un dente che la suddivide in parti uguali per ottenere un bloccaggio bilanciato, (vedi paragrafo 1.4-1.5) il bloccaggio di sicurezza è vincolato ed assicurato dall'innesto del connettore EN 362 che ne vincola la fuoriuscita della corda (vedi paragrafo 1.4).
4. Cordino 190cm; alloggiato all'impalmatura asola di portata con rinforzo in acciaio, n1 connettore EN362 per entrambe i lati.
5. Curva di protezione linea vita tessile: il kit comprende n3 curve di protezione per la corda, utilizzate per proteggere la corda nei punti di curvatura ove si presentano spigoli taglienti.
6. N°3 Connettore EN 362.
7. Anello chiuso: punto di connessione tra la navetta ed il connettore dell'operatore in fibra 100%aramidica.

IMPORTANTE

- Per sostituzione componenti o ricambi rivolgersi al rivenditore autorizzato competente.

Produttore: SWR TEK srl Sede operativa: Via Trieste 933 30022 Ceggia	Timbro rivenditore autorizzato

MARCATURA

X1	= prodotto utilizzabile solamente da un operatore
	= data di fabbricazione
	= consultare manuale istruzioni

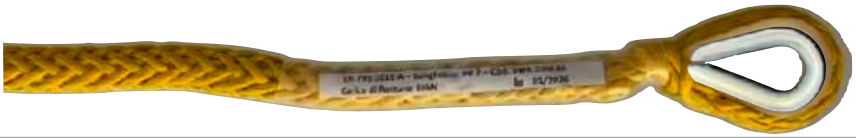
NAVETTA-1

Produttore ***SWR-TEK srl***	**Prodotto: SWR**	
Modello e tipo\identificazione: SWR.NAV.26	***N.Di serie: A00000***	**Norma e tipo di dispositivo di ancoraggio EN 795:2012-A**
	Fabbricazione: 99/9999	X1



CORDA-1

	PRODUTTORE: SWR-TEK srl	PRODOTTO: SWR	Lunghezza m30 Carico di rottura KN80
CORDA 30M	Codice Articolo. SWR.C30.AR.26	Fabbricazione: 99/9999	Norma e tipo di dispositivo di ancoraggio EN 795:2012 A
CORDINO 2M	Codice Articolo. SWR.Cdi2.AR.26	Fabbricazione: 99/9999	Norma e tipo di dispositivo di ancoraggio EN 795:2012 A



SCHEDA DI CONTROLLO DELL'EQUIPAGGIAMENTO-1

PRODOTTO: linea vita istantanea Bidirezionale		
Modello e tipo\identificazione **SWR.KIT.FIRE.C30**	Nome Commerciale: **SWR**	Numero di serie: _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Produttore: SWR-TEK srl	Via Trieste 933 30022 Ceggia (VE)	tel.+39 042143657 www.SpiderWallRoof.it
Data fabbricazione _ __ _ _ _– –_ __ _ _ _	Data di acquisto: _ __ _ _ _	Data del primo Utilizzo: _ __ _ _ _
Altre informazioni pertinenti (esempio numero documneto)		

STORIA DELLE ISPEZIONI PERIODICHE

DATA ISPEZIONE:	Ragione dell'immisssione (ispezione periodica o riparazione)	Difetti notati, riparazioni effettuate e altre informazioni pertinenti	Nome e firma della persona competente	Data prevista per la prossima ispezione periodica
Navetta\Forchetta Arresto				
Corda e Cordino	ORE UTILIZZO			
Connettore				
Anello chiuso				
Navetta\Forchetta Arresto				
Corda e Cordino	ORE UTILIZZO			
Connettore				
Anello chiuso				
Navetta\Forchetta Arresto				
Corda e Cordino	ORE UTILIZZO			
Connettore				
Anello chiuso				
Navetta\Forchetta Arresto				
Corda e Cordino	ORE UTILIZZO			
Connettore				
Anello chiuso				
Navetta\Forchetta Arresto				
Corda e Cordino	ORE UTILIZZO			
Connettore				
Anello chiuso				
Navetta\Forchetta Arresto				
Corda e Cordino	ORE UTILIZZO			
Connettore				
Anello chiuso				

⚠️ AVVERTENZE GENERALI

ATTENZIONE: La mancata osservanza di queste istruzioni può causare lesioni gravi o morte. Questo dispositivo deve essere utilizzato esclusivamente da personale competente e addestrato.

IMPORTANTE: Prima dell'uso, leggere attentamente tutto il manuale di istruzioni. Conservare il manuale per future consultazioni.

🔧 AVVERTENZE TECNICHE

Installazione

ATTENZIONE:

- è vietato rimuovere l'anello chiuso che è in dotazione installato sulla navetta

- Nella fase di demontaggio della linea vita SWR c'è la possibilità che in fase di recupero della corda la corda stessa o la sfera di lancio si impiglino compromettendone il recupero, è VIETATO SALIRE SULLA SUPERFICIE PRIVI DI ANCORAGGIO DI SICUREZZA PER RECUPERARE LA CORDA O LA SFERA IMPIGLIATA, è tuttavia possibile installare un nuovo kit linea vita per recuperare la corda impigliata, oppure dotarsi di sistemi di sicurezza alternativi conformi alla operazione da eseguire.

- Un'imbracatura per il corpo è il solo dispositivo di presa del corpo accettabile che può essere utilizzato in un sistema anticaduta

  - **CRITICO**: L'installazione deve essere eseguita esclusivamente da personale qualificato e certificato
  - Verificare la resistenza strutturale del supporto sulla parete dell'edificio dove si prevede di installare il golfare o staffa di ancoraggio (minimo 10 kN per punto di ancoraggio secondo EN 795)
  - Il substrato deve essere in grado di sopportare carichi statici e dinamici previsti dalla norma

- **CARICHI E DEFLESSIONI:**
  - Il massimo carico che può essere trasmesso dal dispositivo di ancoraggio alla struttura è 8,8 kN
  - Il massimo spostamento del dispositivo di ancoraggio rientra nei 300mm.

- **IDONEITÀ MATERIALI DI BASE**: I materiali di base dell'ancoraggio strutturale e degli elementi di fissaggio devono essere idonei a sopportare i carichi registrati durante le prove di resistenza dinamica:
  - **Calcestruzzo**: Classe minima C25/30, età minima 28 giorni, spessore minimo 200 mm
  - **Acciaio strutturale**: Classe minima S235, spessore minimo 10 mm per ancoraggio diretto
  - **Muratura**: Mattoni pieni classe 15 MPa con malta cementizia M5, spessore minimo 240 mm
  - **Legno lamellare**: Classe GL24h o superiore per strutture in legno, spessore minimo 140 mm
  - **Tasselli meccanici**: Certificati ETA (European Technical Assessment) per carichi dinamici
  - **Barre filettate**: Classe 8.8 minima per acciaio, diametro minimo M12

  - **ESCLUSIONI**: Non idonei calcestruzzo cellulare, muratura forata, pannelli sandwich, materiali compositi non certificati

  - **ATTENZIONE**: Questi spostamenti devono essere considerati nel calcolo dello spazio libero di caduta e nella valutazione delle interferenze con ostacoli circostanti
- **MATERIALI COMPONENTI NON METALLICI**: Gli elementi non metallici del dispositivo di ancoraggio sono costituiti da:
  - Corda= 100% Fibra Aramidica- Poli-para-fenilene tereftalammide (PPTA)
  - Anello= 100% Fibra Aramidica- Poli-para-fenilene tereftalammide (PPTA)
  - Sfera= HDPE 5502
  - Gomito protettivo= HDPE 5502

- Non installare su superfici deteriorate, corrose o strutturalmente compromesse
- Utilizzare esclusivamente elementi di fissaggio conformi alle specifiche del produttore
- Rispettare le distanze minime di installazione specificate nel progetto
- Non modificare o alterare il dispositivo durante l'installazione
- **VERIFICA DELL'INSTALLAZIONE**: L'installazione deve essere verificata adeguatamente mediante:
  - **Calcoli strutturali**: Verifica analitica della resistenza della struttura di supporto e del sistema di fissaggio
  - **Controllo geometrico**: Verifica delle tolleranze dimensionali e dell'allineamento
  - **Ispezione visiva**: Controllo dell'integrità di tutti i componenti e collegamenti
  - **ATTENZIONE**: L'utilizzo del dispositivo è consentito solo dopo esito positivo delle verifiche di installazione

Ispezioni Pre-Utilizzo

- Ispezionare visivamente il dispositivo prima di ogni utilizzo
- Verificare l'integrità di tutti i componenti (assenza di crepe, deformazioni, corrosione)
- Controllare il serraggio di tutti gli elementi di fissaggio
- Verificare che non vi siano ostruzioni o interferenze nell'area di lavoro
- Testare il meccanismo di aggancio/sgancio se applicabile

Utilizzo

- **UTILIZZO INDIVIDUALE**: L'equipaggiamento è destinato esclusivamente all'utilizzo di un solo operatore
- Capacità massima: **1 persona per punto di ancoraggio** (massimo 100 kg incluso equipaggiamento)
- **VIETATO** il sovraccarico del sistema
- **VIETATO** l'uso improprio come dispositivo di sollevamento carichi
- Mantenere sempre un angolo di lavoro entro i limiti specificati
- Evitare carichi laterali eccessivi non previsti dalla progettazione
- Non utilizzare in presenza di spigoli vivi che potrebbero danneggiare i DPI
- **SPAZIO LIBERO DI CADUTA**: Per equipaggiamenti destinati ad essere utilizzati in sistemi anticaduta, è essenziale per la sicurezza verificare lo spazio libero richiesto al disotto dell'utilizzatore in corrispondenza della postazione di lavoro prima di ogni occasione di utilizzo. Calcolare accuratamente la distanza necessaria considerando:
    - Lunghezza del cordino o dispositivo retrattile
    - Distanza di frenatura della navetta
    - Deformazione dell'imbracatura sotto carico
    - Altezza dell'utilizzatore
    - Margine di sicurezza aggiuntivo (minimo 1 metro)
    - **OBIETTIVO**: Garantire che in caso di caduta non vi sia collisione con il pavimento, strutture, macchinari o qualsiasi altro ostacolo nel percorso di caduta
- **LIMITAZIONE FORZE DINAMICHE**: Quando il dispositivo di ancoraggio viene utilizzato come parte di un sistema anticaduta, l'utente deve essere dotato di un mezzo per limitare le forze dinamiche massime esercitate sull'utente durante l'arresto di una caduta a un massimo di 6 kN. Utilizzare dispositivi conformi a EN 355 (assorbitori di energia) o EN 360 (dispositivi retrattili) che garantiscano questa limitazione.

AVVERTENZE

- **Non si possono apportare alterazioni o aggiunte all’equipaggiamento senza previo consenso scritto del fabbricante e che specifichino che eventuali riparazioni devono essere eseguite in conformità ai procedimenti specificati dal fabbricante**

- **L’equipaggiamento non deve essere utilizzato al di fuori delle sue limitazioni o per scopi diversi da quelli previsti.**

- **E’ essenziale che il dispositivo di ancoraggio o il punto di ancoraggio siano sempre posizionati e che il lavoro sia eseguito in modo tale da**

ridurre al minimo sia il potenziale di caduta sia la distanza potenziale di caduta.

Compatibilita dei DPI

- Utilizzare esclusivamente DPI conformi a EN 361, EN 358, EN 813, EN 355, EN 360, EN 354, EN 362
- Verificare la compatibilità dimensionale dei connettori
- Controllare che la resistenza della linea vita sia compatibile con i DPI utilizzati
- Non utilizzare DPI danneggiati o scaduti
- **RACCOMANDAZIONE**: Dove applicabile, i DPI dovrebbero essere equipaggiamento personale assegnato individualmente per garantire l'igiene, la tracciabilità e la responsabilità d'uso
- **ATTENZIONE - INTERFERENZE TRA EQUIPAGGIAMENTI**: Valutare attentamente le combinazioni di articoli dell'equipaggiamento per evitare interferenze reciproche che potrebbero compromettere il funzionamento sicuro. Esempi di potenziali interferenze:
  - Connettori multipli che possono causare aperture accidentali per sollecitazioni incrociate
  - Dispositivi di arresto caduta che interferiscono con dispositivi di posizionamento sul lavoro
  - Incompatibilità geometriche tra moschettoni e punti di ancoraggio
  - Interferenze tra cordini di posizionamento e linee vita retrattili
  - Conflitti tra dispositivi anticaduta mobili su linee vita flessibili e rigide

AVVERTENZE MEDICHE E FISIOLOGICHE

Condizioni Fisiche dell'Utilizzatore

- **CONTROINDICATO** per persone con patologie cardiache gravi
- **SCONSIGLIATO** in caso di gravidanza senza valutazione medica specifica
- **ATTENZIONE** per utilizzatori con disturbi dell'equilibrio o vertigini
- Valutare l'idoneità fisica per lavori in quota
- Non utilizzare sotto l'effetto di farmaci che alterano l'attenzione o l'equilibrio
- **VIETATO** l'uso sotto l'effetto di alcol o sostanze stupefacenti

Sindrome da Sospensione Inerte

- **PERICOLO**: La sospensione prolonga può causare perdita di coscienza e morte
- Organizzare procedure di soccorso rapido (entro 6 minuti)
- Formare il personale sul riconoscimento dei sintomi
- Predisporre piani di evacuazione di emergenza
- Utilizzare dispositivi anti-trauma quando possibile

Fattori Ambientali

- **Non utilizzare** con temperature inferiori a -30°C o superiori a +50°C
- **Attenzione** alle condizioni meteorologiche avverse (vento, pioggia, ghiaccio)
- Valutare il rischio di fulmini in caso di temporali
- **Sconsigliato** l'uso in presenza di sostanze chimiche aggressive
- Considerare l'effetto pendolo in caso di caduta

🚨 AVVERTENZE CRITICHE

Prima dell'Uso

- **OBBLIGATORIO**: Piano di soccorso e recupero definito e comunicato
- **OBBLIGATORIO**: Formazione specifica del personale utilizzatore
- **OBBLIGATORIO**: Supervisione da parte di persona competente

Durante l'Uso

- **MAI** superare il numero massimo di utilizzatori contemporanei
- **MAI** utilizzare il dispositivo come ancoraggio per sistemi di sollevamento
- **SEMPRE** mantenere il dispositivo sotto controllo visivo durante l'uso
- **SEMPRE** seguire le procedure di emergenza predefinite
- **SOSPENSIONE IMMEDIATA DELL'USO**: Per la sicurezza è essenziale che l'uso dell'equipaggiamento sia sospeso immediatamente in caso di:
    - Qualsiasi segno di danneggiamento, usura o deterioramento del dispositivo
    - Deformazione permanente di componenti strutturali
    - Corrosione visibile su elementi metallici
    - Crepe, tagli o abrasioni sui componenti
    - Funzionamento anomalo dei meccanismi mobili
    - Allentamento degli elementi di fissaggio
    - Sollecitazioni eccezionali subite dal sistema (cadute, urti)
    - Superamento della data di scadenza o dei limiti di utilizzo
    - Qualsiasi dubbio sulle condizioni di uso del dispositivo
    - Utilizzo per arrestare una caduta (il dispositivo non deve essere riutilizzato fino a conferma scritta da parte di una persona competente che il riutilizzo è accettabile)
    - Mancata conformità ai controlli periodici previsti

Manutenzione e Controlli – Kit Linea Vita SWR-FIRE

Corda di emergenza No Fire Braid TAF10 – 100% fibra aramidica (PPTA)

ATTENZIONE: La corda aramidica del kit FIRE ha caratteristiche diverse dalla corda in Dyneemon della versione standard. Le avvertenze che seguono sono specifiche per questo materiale e prevalgono su qualsiasi indicazione generica.

1. Vita utile e limiti di impiego

- **Corda aramidica:** vita utile massima di 5 anni dalla data di fabbricazione oppure 200 ore di utilizzo effettivo, al raggiungimento del primo dei due limiti. Al raggiungimento del limite la corda va sostituita anche se appare integra.
- **Componenti metallici del kit:** vita utile di 10 anni dalla data di primo utilizzo, subordinata all'esito positivo delle ispezioni periodiche.
- **USO ESCLUSIVO IN INTERVENTI DI EMERGENZA:** la corda FIRE non è destinata a uso continuativo né a installazioni permanenti.
- **OBBLIGATORIO:** registrare nel registro di controllo le ore di utilizzo di ogni intervento, gli eventuali carichi dinamici (strappi, cadute trattenute) e ogni esposizione a fiamma o calore.
- **RACCOMANDAZIONE MARCATURA:** etichettare la corda con data di fabbricazione, data di scadenza e data della prossima ispezione.

2. Ispezioni

- **OBBLIGATORIA:** ispezione visiva e tattile prima e dopo ogni utilizzo, eseguita dall'utilizzatore.
- **OBBLIGATORIA:** ispezione periodica ogni 12 mesi (o prima, in caso di uso intensivo) eseguita da personale esperto nel rispetto delle procedure di ispezione periodica del fabbricante, con registrazione nel registro di controllo.
- Durante l'ispezione verificare lungo tutta la lunghezza della corda:
  - tagli, fili o fusi rotti, sfilacciature della treccia;
  - appiattimenti, strozzature, variazioni di diametro o zone rigide;
  - zone lucide, vetrificate o indurite (segno di attrito o calore);
  - variazione di colore: il giallo che vira al bronzo o al marrone indica degrado da raggi UV o da calore;
  - contaminazioni chimiche, macchie di olio, residui di sostanze sconosciute;
  - integrità dei terminali e dei punti di collegamento.

3. Criteri di dismissione immediata

La corda deve essere messa fuori servizio immediatamente e non riutilizzata nei seguenti casi:

- raggiungimento di 5 anni dalla fabbricazione o di 200 ore di utilizzo;
- contatto diretto con fiamma o esposizione a calore elevato, anche se la corda appare integra: la fibra aramidica non brucia e non fonde, ma perde resistenza con l'esposizione prolungata al calore già a temperature molto inferiori a quella di decomposizione;
- arresto di una caduta, strappo o carico dinamico significativo: la fibra aramidica è sensibile agli urti e può cedere senza segni premonitori visibili;

- contatto con cloro, candeggina, acidi, basi o solventi;
- presenza di uno qualsiasi dei difetti elencati al punto 2;
- esecuzione di nodi sotto carico sulla corda;
- dubbi sullo stato della corda o assenza del registro di controllo.

DIVIETO DI RIPARAZIONE: non sono consentite riparazioni, giunzioni o modifiche della corda o dei terminali. Solo personale esperto può valutare la sostituzione di elementi danneggiati, usurati o non conformi.

4. Avvertenze d'uso specifiche per la fibra aramidica

- **DIVIETO DI ESEGUIRE NODI:** non eseguire nodi sulla corda, SONO AMMESSI SOLO NODI CALIBRATI DAL FABBRICNTE. Nelle fibre ad alto modulo come l'aramidica un nodo può ridurre il carico di rottura fino a oltre il 60%. Collegare la corda esclusivamente tramite i terminali previsti dal fabbricante.
- **ABRASIONE:** proteggere la corda dallo sfregamento su spigoli, superfici ruvide o sulla corda stessa. Usare sempre paraspigoli nei passaggi su bordi.
- **CALORE:** la resistenza della corda diminuisce con la temperatura e con la durata dell'esposizione. Non lasciare la corda esposta a fonti di calore oltre il tempo strettamente necessario all'intervento.

5. Pulizia

Pulizia ordinaria

- Rimuovere sporco, polvere e detriti con spazzola a setole morbide o panno asciutto.
- Per sporco persistente: acqua tiepida (max 30 °C) con detergente neutro (pH 6–8).
- Risciacquare abbondantemente con acqua pulita per rimuovere ogni residuo di detergente.
- Asciugare completamente come indicato al punto 6.

Disinfezione (dove applicabile)

- Utilizzare esclusivamente alcol isopropilico al 70%.
- Applicare con panno umido, evitare l'immersione completa.
- Risciacquare con acqua pulita e asciugare completamente prima del riutilizzo.

VIETATO L'USO DI CLORO: non utilizzare candeggina, ipoclorito di sodio o qualsiasi prodotto a base di cloro, a nessuna concentrazione, nemmeno diluito. Il cloro degrada la fibra aramidica e ne compromette la resistenza meccanica. Questa indicazione sostituisce la disinfezione con ipoclorito ammessa per la versione standard in Dyneema®.

Sostanze vietate

- Candeggina, ipoclorito di sodio e prodotti clorurati di qualsiasi concentrazione.
- Solventi organici (acetone, benzina, trielina).
- Detergenti alcalini forti (pH > 9) o acidi (pH < 5).
- Perossidi e ossidanti.
- Detergenti o spugne abrasive.
- Vapore e idropulitrici ad alta pressione.

6. Asciugatura

La fibra aramidica assorbe umidità. Quando la corda si bagna, per l'uso, per le operazioni di spegnimento o per la pulizia, deve essere asciugata completamente prima di essere riposta o riutilizzata.

- Asciugare naturalmente, all'ombra, in ambiente ventilato, con la corda distesa o in matassa larga.
- **VIETATO l'uso di:** asciugacapelli, pistole ad aria calda, radiatori, stufe, camini, forni, luce solare diretta o altre fonti di calore artificiale.

7. Immagazzinamento

Condizioni ambientali

- Temperatura: tra +5 °C e +40 °C, evitando sbalzi termici.
- Umidità relativa: preferibilmente non superiore al 60%; utilizzare deumidificatori in ambienti umidi.
- Ventilazione: assicurare il ricambio d'aria per evitare condensa.
- Riporre la corda solo se completamente asciutta.

Protezione dai raggi UV

I raggi ultravioletti sono la principale causa di degrado della fibra aramidica e ne riducono sensibilmente la resistenza anche senza segni visibili evidenti.

- Conservare la corda sempre in sacca o contenitore opaco, al buio.
- Evitare l'esposizione alla luce solare, anche indiretta e prolungata, e a fonti UV artificiali (lampade germicide, saldatrici).
- Non lasciare la corda esposta alla luce oltre il tempo dell'intervento.

Protezione da danni meccanici

- Riporre la corda in matassa larga o in sacca a caduta libera; non avvolgerla stretta e non legarla con nodi.
- Tenere lontano da bordi affilati, spigoli vivi e superfici abrasive.
- Non sovrapporre carichi pesanti che possano schiacciarla.
- Mantenere lontano da macchinari in movimento e dai roditori.

Protezione chimica

- Separare da acidi, basi, solventi, prodotti clorurati e ossidanti.
- Evitare la vicinanza a generatori di ozono o cloro, vapori corrosivi e fumi industriali.
- Mantenere lontano da oli, grassi, carburanti e batterie.

Organizzazione dello stoccaggio

- Etichettare ogni corda con data di fabbricazione e data di scadenza (5 anni).
- Applicare il sistema FIFO (First In, First Out): utilizzare per prime le corde più vecchie.
- Il periodo di stoccaggio prima dell'uso rientra nei 5 anni di vita utile.
- Controllare lo stato di conservazione ogni 6 mesi e mantenere aggiornato il registro di inventario.

8. Trasporto

- Trasportare la corda nella sua sacca opaca, all'interno di contenitori rigidi o custodie protettive.
- Proteggere da pioggia, neve, raggi UV diretti e temperature estreme.
- Non lasciare la corda nel vano motore, vicino allo scarico o in zone calde del mezzo.
- Tenere separata da oggetti taglienti, abrasivi o chimicamente aggressivi, in particolare carburanti e prodotti clorurati.
- Fissare il contenitore per evitare movimenti e sfregamenti.
- Ispezionare la corda dopo ogni trasporto prima del riutilizzo; in caso di urti, cadute o contaminazioni sottoporla a verifica da parte di persona competente.

ATTENZIONE: la mancata osservanza di queste avvertenze può causare deterioramento della fibra e perdita delle proprietà meccaniche anche in assenza di segni visibili, con grave rischio per la sicurezza degli utilizzatori. Conservare tutta la documentazione tecnica, i certificati di prova e il registro di controllo.

- **SE LA MARCATURA DEL DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO NON è ACCESSIBILE DOPO L'INSTALLAZIONE, SI RACCOMANDA UNA MARCATURA AGGIUNTIVA VICINO AL DISPOSITIVO DI ANCORAGGIO.**

📋 RESPONSABILITÀ E CONFORMITÀ

- Il dispositivo è conforme alla norma **EN 795:2012 - tipo A**
- Responsabilità civile e penale in capo al datore di lavoro per l'uso improprio
- Rispetto del D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche
- **RIVENDITA INTERNAZIONALE**: È essenziale per la sicurezza dell'utilizzatore che, se il prodotto è rivenduto al di fuori del paese originale di destinazione, il rivenditore deve fornire le istruzioni per l'uso, la manutenzione, l'ispezione periodica e la riparazione nella lingua del Paese in cui deve essere utilizzato il prodotto. La mancanza di istruzioni comprensibili compromette gravemente la sicurezza e può causare uso improprio del dispositivo.

⚡ NUMERI DI EMERGENZA

In caso di incidente:

- **118** - Emergenza sanitaria
- **115** - Vigili del Fuoco
- **112** - Numero unico di emergenza

Produttore:
SWR-TEK srl
Sede operativa: Via Trieste 933
30022 Ceggia

CERTOTTICA®

CERTOTTICA Scrl

Address: Villanova Zona Industriale, 7/A
32013 LONGARONE (BL) - ITALY
Tel.: +39 0437 573407 Fax: +39 0437 573131
Web site: www.certottica.it **E-mail:** info@dolomiticert.it

CERTIFICATE OF COMPLIANCE

number TR26-4538-2

Verifications for anchor devices according to the Standards EN 795:2012
"Personal fall protection equipment – Anchor devices"

Anchor device
Model:
SWR - SWR.KIT.FIRE.C30

Date: *2nd of October 2026*

Responsible for the evaluation
Luca Tamburlin

LUCA TAMBURLIN
02/10/2026 18:56:11 UTC+0200

Applicant:

SWR TEK S.r.l.
Via Trieste, 933 – 30020 CEGGIA (VE) – Italy

Note 1: The Certificate of Compliance loses its validity if any modifications are made as compared with the original and tested product.

Note 2: Certottica only allows partial disclosure of the present Certificate of Compliance upon written authorization.

Note 3: This Certificate of Compliance issued by Certottica under a voluntary basis.

Note 4: Standard requirements applicable to the Product but not evaluated by Certottica are outside the scopes of the present Certificate of Compliance.

CERTIFICATE OF COMPLIANCE

for anchor devices according to:
EN 795:2012

Manufacturer:	**SPIDERWALL ROOF S.r.l.**
Address of the manufacturer:	**Via Trieste, 933 – 30020 CEGGIA (VE) – Italy**
Type of device:	**Anchor device – type A**
Trade mark:	**SWR -FIRE**
Model:	**SWR FIRE - SWR.KIT.FIRE.C30**
Variants:	**None**

NOTE: For details relating to particular features of the device in question (types of installations/configurations envisaged and/or possible, maximum and minimum nominal loads, etc...), please refer to the manual of use, installation and maintenance version 6.8.9 dated 01/10/2026.

SUMMARY OF TEST RESULTS

Tests have been performed on the basis of prescriptions provided by the general conditions indicated for each type of test.

Standard	Clause	Verification and test	Pass	Failed	Notes
EN 795:2012	4.1	General	X		-
	4.2.1	Metal parts	X		Only the sub-clause 4.2.1.1 is applicable to this product
	4.2.2	Rope and webbing	X		Only the sub-clause 4.2.2.1 is applicable to this product
	4.2.3	Connector	X		-
	4.3	Design and ergonomics	X		-
	4.4.1	Type A anchor devices	X		[1]
	4.4.2	Type B anchor devices			Not applicable for this type of product
	4.4.3	Type C anchor devices			Not applicable for this type of product
	4.4.4	Type D anchor devices			Not applicable for this type of product
	4.4.5	Type E anchor devices			Not applicable for this type of product
	4.5	Marking and Information	X		-

[1] With reference to the declaration issued by the manufacturer in date 5th June 2026 under its sole responsibility, static tests were performed at a load of 12 kN instead of the 18 kN load required by the standard.

In consequence of test evidence, the above-mentioned product results to be in compliance with the applicable and evaluated requirements of the Standard 795:2012. This Certificate of Compliance is based on the tests performed on the samples supplied by the manufacturer.

The Certificate of Compliance refers to the following reports:

Standard:	**EN 795:2012**		
Job no.:	**2025-4495**	**2026-2580-1**	
Test report no.:	**TR25-4495-1** [2]	**TR26-2580-1** [2]	**TR26-2580-2**
Test report issued in date:	**08/10/2025**	**21/09/2026**	**21/09/2026**
Testing laboratory issuing the test report:	**Certottica Scrl**		

[2] This test report refers to a different model of anchor device; some tests performed on this model of anchor device can be used to give the conformity for the model under evaluation, because the particular construction of these two models is the same when considering these tests.

END OF THE CERTIFICATE OF COMPLIANCE